



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B
Manutenzione ed Assistenza tecnica ,Industria ed Artigianato per il Made in Italy , Servizi Culturali e dello Spettacolo
cod. mecc. SARIO2901V - Ipsar Serale SARH02950Q – Ipsia Serale SARIO29507

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007
Internet: www.iisferraribattipaglia.edu.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

Circ. N. 397
Battipaglia, 26 Maggio 2026
Protocollo come da segnatura

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0009427 del 26/05/2026
IV (Uscita)

Ai Docenti
Agli Alunni
Ai Genitori
Al Registro Elettronico
Atti - Sito Web

Oggetto: Indicazioni circa il corretto svolgimento degli scrutini e adempimenti finali.

Visto il DPR 122/2019 come aggiornato dal DPR 135 /2025;

Visto l'art. 13 D. Lgs. 62/2017;

Vista l' O.M.n. 54 del 26 Marzo 2026 sugli esami di Maturità relativi al secondo ciclo;

SI FORNISCONO di seguito Indicazioni circa il corretto svolgimento degli scrutini e gli adempimenti relativi.

SCRUTINI FINALI CLASSI QUINTE:

Come previsto dall'art. 13 D. Lgs. 62/2017 sono requisiti di ammissione all'Esame di Stato:

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19
- la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
- **Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.
- lo svolgimento delle ore (nel triennio) di alternanza scuola-lavoro, definita oggi con la sigla FSL(Formazione Scuola Lavoro);

PUBBLICITÀ DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI MATURITA':

Per quanto riguarda la pubblicità degli esiti degli scrutini di ammissione agli esami di stato, il Ministero dell'Istruzione con nota Prot. n. 9168 del 9 giugno 2020, e successiva nota Prot. n. 13914 del 11 giugno 2021 prevede che gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ogni studente "ammesso" e "non ammesso" alla prova d'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Diversamente i voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

VALUTAZIONE CLASSI NON TERMINALI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta.

PER LE CLASSI PRIME ci si atterrà a quanto previsto dalla riforma degli Istituti Professionali ex D.Lgs. 61/2017, come esplicitato dal Box n. 9 delle Linee Guida, che si allega alla presente circolare.

Nello specifico, sono possibili i seguenti casi:

NON SCRUTINABILITÀ, se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroghe;

AMMESSO ALLA CLASSE SECONDA E CONFERMA PFI se lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline;

AMMESSO ALLA CLASSE SECONDA E ADEGUAMENTO PFI se lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ma il PFI necessita di adeguamenti (ad es. previsione di un cambio di indirizzo, passaggio al sistema di formazione, ecc.);

AMMESSO ALLA CLASSE SECONDA CON MODIFICA DEL PFI se lo studente ha riportato valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste;

Il Consiglio di Classe modifica il PFI prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica (partecipazione ad attività mirate al recupero delle carenze riscontrate nell'anno scolastico successivo, oppure partecipazione ad attività aggiuntive nei mesi estivi);

NON AMMESSO ALLA CLASSE SECONDA: Se lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno neanche a seguito degli adattamenti del PFI.

PER LE ALTRE CLASSI NON TERMINALI:

Ai sensi del DPR 122/2009 art. 4 commi 5 e 6:

"5 - Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico."

"6 - Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

Valutazione del Comportamento

Ai sensi del DPR 122/2009 art. 7 comma 2, la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

Ai sensi del DPR 122/2009 art. 7 comma 2 ter, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio finale.

VERIFICA PERIODICA E REVISIONE DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI)

Al verificarsi di situazioni nuove e impreviste, e comunque al termine di ogni anno scolastico, il consiglio di classe verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.F.I. e può modificarlo nei contenuti didattici e nei tempi. La partecipazione attiva dello studente e della famiglia al processo di revisione del PFI è garantita dal docente tutor, che ha il compito di:

- mantenere costanti i contatti informativi con la famiglia;
- ascoltare osservazioni, proposte o criticità;
- raccogliere e trasmettere al Consiglio di Classe eventuali elementi utili alla rimodulazione del percorso.

Il tutor collabora inoltre con i docenti delle discipline per il monitoraggio continuo dell'avanzamento del percorso, tenendo conto di eventuali carenze formative, progressi raggiunti, esiti dei PCTO e delle attività integrative o extracurricolari.

Ogni revisione del PFI deve essere documentata, datata e conservata agli atti, nel rispetto della trasparenza e della tracciabilità del processo formativo. Resta comunque esclusiva responsabilità del Consiglio di Classe la valutazione complessiva dello studente e la conseguente ridefinizione degli obiettivi formativi.

Una volta aggiornato il Piano Formativo Individuale (PFI), il Quadro 6 Secondo Periodo, rigorosamente compilato in ogni suo punto e soltanto per gli allievi che hanno riportato la sospensione del giudizio e/o l'ammissione con revisione del PFI e coloro che non sono stati ammessi alla classe successiva a causa di diffuse insufficienze, dovrà essere salvato in formato PDF e inviato, a cura dei docenti tutor tramite il registro elettronico, accedendo alla bacheca personale di ciascun alunno (clic su Azioni → Invia in Bacheca) oppure attraverso l'apposita funzione Comunicazione → Invio mail → alle famiglie (SOLO IL QUADRO 6), entro e non oltre il giorno 13 giugno 2026, al fine di consentire la corretta presa visione da parte delle famiglie e il regolare completamento delle procedure amministrative connesse agli esiti degli scrutini finali.

Il PFI completo di tutti gli alunni ([documento integrale](#)) dovrà invece essere trasmesso a cura del coordinatore di classe all'indirizzo e-mail: didatticaonline@iisferrariabattipaglia.it inserito all'interno di un'apposita cartella compressa (formato “.zip” o “.rar”) che riporti la seguente denominazione: PFI – [Classe e sez. di riferimento] – [Settore: EOA, MAT, Made in Italy, o SCS] – a.s. [Anno scolastico], entro e non oltre il giorno 30 giugno 2026, al fine di consentire il regolare completamento delle procedure di archiviazione documentale e degli adempimenti amministrativi di competenza (per tutte le classi).

Si raccomanda a tutti i docenti tutor di inserire in calce al documento (PFI integrale) la data di aggiornamento (coincidente con la data dello scrutinio finale) nonché il nome del docente tutor di riferimento per il corrente anno scolastico (Per Il Consiglio di Classe – Il Docente Tutor – Cognome e Nome). Tale indicazione è necessaria per garantire tracciabilità, chiarezza e corretta archiviazione del documento, in vista dell'anno successivo e dell'eventuale revisione del percorso formativo.

Le modalità di salvataggio e condivisione con i docenti e con le famiglie del PFI e dei progressivi adeguamenti a seguito revisione sono definiti nell'Allegato 1 Al regolamento di istituto – Appendice Operativa Tutor PFI, allegata anche alla presente circolare

VOTO DI PROFITTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

PER TUTTE LE CLASSI: REQUISITO DELLA FREQUENZA:

Con riferimento al requisito della frequenza per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (monte ore annuale 1056 ore; soglia da non superare 264 ore), come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe.

Pertanto, alla luce della delibera n. 78 del Collegio Docenti del 19 Maggio 2021, sono previste deroghe per assenze debitamente documentate, rientranti nelle seguenti tipologie:

1. Motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari anche certificati dal medico di famiglia a mezzo ricettario indicante il numero di matricola regionale) in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche e day hospital;
2. Motivi personali e/o familiari documentati;
3. Uscite anticipate per attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
4. Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF, progetti PON, visite guidate, viaggi d'istruzione, conferenze, ecc.);
5. Assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale.

Le relative certificazioni, raccolte nel corso dell'anno dai coordinatori di classe, **verranno dagli stessi consegnate all'ufficio didattica al termine dei consigli, per la loro archiviazione nei fascicoli degli alunni**

Sono inoltre fatti salvi sia per l'ammissione all'esame di stato che per gli scrutini relativi alle classi intermedie i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il Coordinatore/La Coordinatrice di classe, in sede di scrutinio finale, avrà cura di predisporre e riportare nel format del verbale, nell'apposita tabella riepilogativa relativa alle assenze degli studenti, il totale delle ore di assenza complessive maturate, le eventuali ore oggetto di decurtazione ai sensi delle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (previa acquisizione e verifica della documentazione agli atti), nonché il totale definitivo delle ore di assenza computabili ai fini della validità dell'anno scolastico, con riferimento alla data dello scrutinio. La compilazione della suddetta tabella costituisce parte integrante della documentazione delle operazioni di scrutinio finale e concorre alla corretta verifica del requisito della frequenza minima prevista dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009.

NUOVO MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE:

La legge regionale n.13 del 25 luglio 2024 abolisce il certificato medico per la riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza, di cui all'articolo 42, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n.1518. Pertanto, a decorrere da tale data e dunque dall'anno scolastico 2024/2025, non è più necessario presentare il certificato medico per essere riammessi a scuola dopo 5 giorni di assenza per malattia. Resta comunque obbligatoria la giustificazione delle assenze da parte degli studenti per qualsiasi motivo, tramite l'apposita funzione del registro elettronico Argo, a cura della famiglia o dello studente se maggiorenne. Ai soli fini dello scorporo dal computo del totale delle assenze, le famiglie possono produrre autocertificazione, specificando il motivo dell'assenza, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando il modello allegato alla presente circolare e pubblicato anche sul sito, nel settore "Le Carte della Scuola" - Cartella "Modulistica per Alunni e Famiglie" oppure al seguente link: <https://www.iisferraribattipaglia.edu.it/tipologia-documento/modulistica-per-alunni-e-famiglie/> (tasto ctrl + click) All'autocertificazione deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante (genitore o tutore legale). Sarà cura del docente coordinatore raccogliere le suddette autocertificazioni, e consegnarle all'ufficio didattica al termine dei consigli, per la loro archiviazione nei fascicoli degli alunni.

ATTRIBUZIONE CREDITI:

Per l'attribuzione del credito scolastico, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, secondo cui i Consigli di Classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del medesimo decreto, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nonché del complessivo sviluppo e maturazione dell'allievo nel percorso formativo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e deliberati in sede di definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo i parametri di coerenza, equità e trasparenza, come stabilito anche dalle Ordinanze Ministeriali annuali relative all'Esame di Stato

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, e in particolare dall'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 e dal D.M. 774/2019, i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) concorrono:

- alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono,
- alla valutazione del comportamento,
- e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito avviene in sede di scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno, e, **nei corsi quadriennali, al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta**, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e deliberati in sede di definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo i parametri di coerenza, equità e trasparenza, come stabilito anche dalle Ordinanze Ministeriali annuali relative all'Esame di Stato.

Si richiama, infine, la necessità di documentare adeguatamente lo svolgimento dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e le relative attività didattiche, mediante le apposite certificazioni, schede di valutazione e registri attività, ai fini di una corretta attribuzione del credito.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, nonché del D.I. 29 dicembre 2020, n. 182 e successive disposizioni applicative, si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e aggiornato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).

Le decisioni relative all'ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato sono assunte in coerenza con il percorso personalizzato, considerando l'effettiva partecipazione, l'impegno profuso e le competenze raggiunte, anche sul piano relazionale, operativo e trasversale.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, valorizzando i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e le competenze sviluppate, nel rispetto del principio di personalizzazione dell'apprendimento. Il Consiglio di classe, nella sua collegialità, è responsabile della valutazione complessiva degli alunni con BES, garantendo coerenza con i documenti personalizzati (PEI/PDP) aggiornati durante l'anno scolastico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI FREQUENTANTI I NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (All. A DM 267 del 2021).

La Certificazione delle Competenze è redatta per ciascun alunno, dalla classe prima alla quarta, a cura del Consiglio di Classe, sulla base della valutazione dei risultati di apprendimento effettivamente raggiunti dallo studente. Il documento è sottoscritto dal Dirigente Scolastico ed elaborato secondo il modello allegato al D.M. n. 267 del 7 settembre 2021, disponibile nella sezione dedicata del sito web istituzionale: Servizi → Le Carte della Scuola → Vedi tutti → A sinistra Spunta Certificazione delle competenze oppure al seguente link: <https://www.iisferrariabattipaglia.edu.it/tipologia-documento/certificazione-delle-competenze/> (tasto ctrl + click)

Si ricorda che nella sezione dedicata è presente anche il modello di Certificazione delle Competenze per gli studenti con disabilità in formato word (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e del decreto del Ministro dell'Istruzione del 24 agosto 2021, n. 267).

Per tutti gli studenti della classe ammessi alla classe successiva, il Consiglio procede alla compilazione esclusivamente della Sezione A del documento, nella quale vengono riportate le competenze di riferimento effettivamente conseguite dagli studenti, in coerenza con le Unità di Apprendimento (UDA) programmate e svolte nel

corso dell'anno scolastico, con riferimento ai livelli del Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ) raggiunti da ciascun alunno/a.

Per gli alunni con sospensione del giudizio, la relativa compilazione sarà definita successivamente agli scrutini integrativi previsti al termine delle prove di recupero del mese di agosto.

La Sezione B del documento viene invece compilata esclusivamente per gli studenti non ammessi alla classe successiva. In tale sezione sono riportate, in maniera analitica e descrittiva, le conoscenze e le abilità comunque acquisite dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico, suddivise nei rispettivi riquadri "Cnz" (Conoscenze) e "Ab" (Abilità), con riferimento alle specifiche Unità di Apprendimento (UDA) affrontate.

La certificazione va compilata digitalmente (pdf editabile). Il coordinatore di classe provvederà a creare una cartella denominata: Certificazioni Competenze Istruzione Professionale – [Classe – sez. – settore - a.s.]. All'interno della cartella dovranno essere raccolti tutti i file PDF delle certificazioni degli alunni della classe, denominati rigorosamente indicando prima il cognome e poi il nome (es. Rossi Mario.pdf).

La cartella così compilata va compressa in formato .zip o .rar e trasmessa, a cura del coordinatore, all'indirizzo e-mail: didatticaonline@iisferraribattipaglia.it, entro e non oltre il giorno 30 giugno 2026, al fine di consentire il regolare completamento delle operazioni di archiviazione documentale e degli adempimenti amministrativi connessi alla conclusione dell'anno scolastico.

Si raccomanda di verificare l'accuratezza dei dati inseriti e la corrispondenza tra il contenuto delle certificazioni e le UDA effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico.

PUBBLICITÀ DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI DELLE CLASSI INTERMEDIE:

Per quanto riguarda la pubblicità degli esiti degli scrutini delle classi intermedie il Ministero dell'Istruzione con nota Prot. n. 9168 del 9 giugno 2020, e successiva nota Prot. n. 13914 del 11 giugno 2021 prevede che gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ciascun studente "ammesso" e "non ammesso" alla classe successiva, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. Diversamente i voti in decimi, compresi quelli inferiori a sei decimi, riferiti alle singole discipline, sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

In calce a ciascun tabellone è pubblicato uno specifico "disclaimer" con cui si informino i soggetti abilitati all'accesso che i dati personali ivi consultabili non possono essere oggetto di comunicazione o diffusione (ad esempio mediante la loro pubblicazione anche su blog o su social network).

CONSEGNA DEI COMPITI

La consegna dei compiti scritti svolti nel corso dell'anno scolastico avverrà, come di consueto, presso la Sala Docenti, negli spazi appositamente predisposti per il conferimento.

Ogni docente dovrà depositare i compiti in buste, scatole o raccoglitori chiaramente etichettati, riportando in modo ben visibile le seguenti informazioni:

Nome e cognome del docente

Classe

Materia / disciplina

Periodo di riferimento (es. I quadrimestre, II quadrimestre, annuale)

Si raccomanda di garantire l'ordine e la tracciabilità del materiale depositato, al fine di facilitarne l'eventuale consultazione durante gli scrutini o su richiesta delle famiglie.

In Allegato:

1. Box n. 9 – Linee Guida Riordino dei Professionali;
2. Nuovo Modello di Autocertificazione delle Assenze;
3. Allegato 1 Al regolamento di istituto – Appendice Operativa Tutor PFI

I Collaboratori del DS
Prof.ssa Licia Criscuolo
Prof. Antonio Rosario La Marca

Il Dirigente Scolastico
Dott. Luca Mattiocco
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. 39/93